



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 22 dicembre 2023



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

COMMISSIONE PARITETICA
Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
ZINZI Mariarosaria sostituisce Ballerini dal 27/07/2022 Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
BIANCHI Clara Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
BOSCHI Giosuè Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
NICESE Margherita Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
PERONI Noemi Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
MINI Alberto Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Attività svolte

Data/periodo	Attività
4 luglio 2023	Prima riunione CPDS informativa riguardo il nuovo ruolo della commissione in seguito ad AVA3 e le aggiunte e modifiche al modello della relazione annuale. Discussione sulle principali problematiche insorte nella didattica.
20 novembre 2023	Analisi della scheda della relazione annuale, delle fonti di dati e organizzazione del lavoro.
5 dicembre 2023	Discussione delle problematiche insorte durante la stesura della relazione annuale.
22 dicembre 2023	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale 2023

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
------------------	-----------------------------------	------------	-----------------	--------------



L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	PAIANO MARIA ANTONIA	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	LO VETRO DOMENICO	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECONOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILA MASTROROSA	U	Sagas
LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	LANFREDINI ROBERTA	U	Dilef



LM-57	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	SILVA CLARA	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al *Link* <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

SCIENZE FILOSOFICHE - LM-78

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono correttamente visibili, sia aggregati che per singolo insegnamento. A fronte di un aumento di schede compilate (371 contro 335) ci sono poche variazioni rispetto all'anno precedente, e in ogni caso quasi tutte in positivo. Le medie per i quesiti si mantengono superiori alle medie della Scuola. Questi risultati invertono il trend leggermente negativo (comunque nel quadro di valutazioni molto buone) segnalato nella relazione della CPDS dell'anno precedente.

Da monitorare attentamente il dato relativo all'unica flessione di nota, nel quesito D3 (organizzazione dell'orario ai fini dello studio individuale). Questo dato è in accordo con alcune perplessità sul peso dell'orario troppo congestionato arrivate all'attenzione del CdS nel corso dell'anno attraverso le rappresentanze studenti (fonte: verbali del CdS).

I risultati dei questionari di valutazione studenti, così come la relazione annuale della CPDS, vengono regolarmente presentati e discussi in Consiglio di CdS (fonte: verbali degli incontri collegiali); i rappresentanti della parte studenti in Consiglio vengono invitati a commentare i risultati insieme ai docenti. Questo innesca utili confronti relativi al monitoraggio e alla revisione dei percorsi di studio, particolarmente preziosi in un a.a. caratterizzato dall'uscita dall'emergenza pandemica, nonché dalla riorganizzazione degli orari, della didattica e dei piani di studio dovuta alla modifica all'ordinamento didattico (si veda scheda quadro B). Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario Sisvaldidat, documenta debitamente l'analisi e ne tiene conto per programmare azioni di miglioramento (fonti: verbali degli organi collegiali, SMA 2023).

Non risultano presenti, per il CdS, strumenti di valutazione della soddisfazione studenti ulteriori rispetto ai questionari; è presente tuttavia, sul sito web, una procedura specifica di raccolta e gestione dei reclami degli studenti (fonte: sito web del CdS; link: <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>) con collegamento alla CPDS della Scuola. Questo canale è ulteriore e rafforzativo rispetto alla partecipazione dei rappresentanti della parte studentesca ai Consigli di CdS, già attiva (fonte: verbali di consiglio di CdS).

Il CdS analizza regolarmente l'opinione dei laureati del CdS, in particolare attraverso l'analisi e il commento delle indagini di Almalaurea ricavate con il questionario obbligatorio di fine corso. La SMA 2023 utilizza i dati Almalaurea sia come conferma dell'alto gradimento del percorso di studi del CdS – dato superiore alla media nazionale – sia per analisi più specifiche e problematizzanti. Relativamente alla soddisfazione generale per il corso, va segnalato tuttavia il dato dei laureandi riportato dagli indici SUA 2022 (iC25), ancora buono ma in calo rispetto ai livelli del 2020 e 2021.

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Questo avviene sia attraverso consultazioni informali di esponenti del mondo del lavoro (settori delle HR, della pubblicità, del giornalismo) sia in



sede di Comitato di indirizzo. Quest'ultimo viene convocato periodicamente (di norma a cadenza semestrale) allo scopo di presentare i contenuti dei principali insegnamenti di area, la situazione professionale dei laureati, gli esiti delle attività di tirocinio. Gli incontri, ai quali partecipano esponenti di svariate aree lavorative hanno un peso significativo nell'orientare la progettazione del CdS (fonte: SUA 2022; 2023. Quadro A1.b).

Si segnala che sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. Silvano Zipoli Caiani), con competenze sia per il CdS in Filosofia sia per il CdS in Scienze Filosofiche.

Si segnala inoltre che le riunioni collegiali del CdS ricevono aggiornamenti sull'istituzione e il funzionamento di percorsi professionalizzanti strettamente legati al percorso di Studi, come i corsi di perfezionamento e i nuovi percorsi di formazione docenti (fonte: verbali degli organi collegiali; si vedano anche i link raccolti nella pagina <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2022; SUA 2023; SMA 2022). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Da ciò consegue che le criticità del CdS relative alla soddisfazione degli studenti sono note e ben presenti all'interno del CdS.

Aspetti positivi

Trasparenza nell'accesso alla documentazione (questionari), che viene discussa in Consiglio di CdS e tenuta attentamente presente per la stesura dei documenti di CdS (SUA, SMA ecc.)

Aree di miglioramento

Si rinnova anche da parte della CPDS l'invito a monitorare i dati di soddisfazione studenti allo scopo di comprenderne la relazione con il cambio di ordinamento didattico del CdS, e di analizzare l'impatto di questo cambio sulle tendenze negative di lungo corso relative all'avanzamento delle carriere, all'attrattività per i fuori sede e all'internazionalizzazione (si vedano schede successive).

Per ciò che concerne le misure per valutare il livello di soddisfazione studenti, si rinnova la sollecitazione, già comunque fatta propria dagli organi del CdS e dall'ultima SMA, di integrare il format standard dei questionari SISValDidat con alcune domande più specifiche relative all'organizzazione del CdS.

Relativamente al rapporto con le parti interessate, la CPDS rileva (dando seguito alle sollecitazioni del Presidio Qualità, come da fonte verbali degli organi collegiali) l'opportunità di promuovere maggiormente il tirocinio nel percorso formativo (si veda anche scheda quadro successivo), oltre che di monitorare i requisiti di accesso alle classi



per concorsi pubblici in profili generalisti.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

L'ordinamento del CdS, a partire dall'a.a. 2022-23, è stato modificato con l'istituzione di quattro curricula tematici differenziati: 1. Filosofia: testo e interpretazione; 2. Filosofia e antropologia delle istituzioni; 3. Forme del sentire, pratiche artistiche e trasformazioni antropologiche; 4. Filosofia della tecnologia e dell'ambiente. Tutti i curricula prevedono 12 CFU di Altre attività formative, 12 CFU a libera scelta e 30 CFU di prova finale, ma implicano una distribuzione diversa dei CFU obbligatori e a scelta nei diversi settori disciplinari. Questa modifica di ordinamento è stata programmata con l'ausilio congiunto degli organi collegiali, del Comitato di indirizzo, del PQA e in generale di tutte le figure e le parti interessate coinvolte nel CdS, a riprova del coinvolgimento di queste figure nelle attività di coordinamento e pianificazione del CdS.

La ristrutturazione curricolare ha già sortito effetti in termini di avvio di carriera (44 contro i 32 dell'anno precedente, e 41 iscritti per la prima volta a una LM contro i 24 dell'a.a. precedente; fonte: SUA 2022, iCOO e relative sottovoci). Questo avvio incoraggiante segnala che esiste una migliore o comunque buona coerenza tra gli obiettivi formativi dell'ordinamento e la strutturazione del corso prevista dal regolamento didattico. In ogni caso, il giudizio su questa coerenza è ancora prematuro e non può avvalersi né dei dati dei laureandi presenti in SISValDidat, né del periodo di rodaggio necessario a testare la nuova architettura didattica. Si rileva che la nuova impostazione del progetto formativo non è ancora ben visibile sulle pagine web del CdS (compare nella parte didattica ma non nel prospetto di presentazione del corso).

In relazione ai materiali e ausili didattici, con riferimento alle informazioni relative ai contenuti dei corsi, l'esame dei syllabi relativi agli insegnamenti per il CdS mostra come la maggior parte di essi sia stata compilata in modo esauriente, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti). Si rileva come pressoché la totalità dei syllabi presenti correttamente una tradizione dei contenuti anche in lingua inglese, per quanto talvolta non integrale.

Il CdS, in ciascuno dei quattro curricula tematici, garantisce un ampio spettro di esami a carattere multi- e interdisciplinare. Uno dei pregi della ristrutturazione dell'ordinamento, a parere della CPDS, consiste proprio nella incrementata possibilità di acquisire competenze extra-filosofiche pertinenti per il percorso di studio scelto. Quanto alle competenze trasversali a cui tutti i curricula consentono l'accesso, si rileva al II anno la possibilità di scegliere l'esame di 6 CFU "Abilità informatiche avanzate per le discipline umanistiche".

Sezione B2



Valutazione della fase in ingresso

Il CdS partecipa regolarmente, con suoi rappresentanti, ad iniziative di orientamento attivo nella transizione scuola-università e a Open day organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola per l'immatricolazione ai corsi di studio (fonti: SUA 2022, quadro B5; verbali consiglio CdS).

Per quanto concerne i requisiti d'ingresso, sono ammessi al CdS in Scienze Filosofiche i laureati di 1° livello in qualunque classe che ne ciclo precedente abbiano acquisito almeno 48 CFU nei settori M-FIL/01, MFIL/ 02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M- FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. Si richiede inoltre la padronanza a livello B2 di almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese, eventualmente attestata mediante un certificato riconosciuto. La verifica della preparazione personale avviene attraverso apposita domanda di valutazione (fonti: sito web del CdS; SUA 2022 quadro A3.b); le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi, esaminato da apposita Commissione, e/o sulla base di un colloquio con lo studente (con apposita Commissione). In caso di rilevazione di lacune formative, il CdS appronta misure ad hoc per il recupero delle carenze, che vengono concordate direttamente con lo studente (fonti: SUA 2022 quadro A3.b).

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata è tornata ad aumentare (fonte: iC19 SUA 2022); il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è stabile, e rimane superiore alla media di Ateneo e di Area geografica (fonti: iC27-28, SUA 2022). Il grado elevato di soddisfazione della parte studenti nei confronti della disponibilità dei docenti per informazioni, ricevimenti, assistenza esami e tesi, oltre che per la comunicazione delle modalità di esame (fonte: SISValDidat) conferma i punti di forza del CdS su questo fronte.

Si segnala che il CdS ha un servizio di tutoraggio attivo, e la rappresentanza studenti non ha raccolto elementi di criticità quanto al suo funzionamento. Si rileva la necessità dell'aggiornamento delle pagine del sito web relative ai servizi di tutoraggio (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-137-servizi-di-tutoraggio.html>). I servizi di segreteria didattico-amministrativa fanno capo quasi interamente alla Scuola di Studi Umanistici; sono percepiti dalla parte studenti del CdS, come emerso da opinioni informali e colloqui, come generalmente funzionanti ma talvolta lenti e poco chiari, sia da sportello che per email, relativamente alle necessità contingenti, alla formulazione e correzione dei piani di studio ecc. Il CdS ha un delegato attivo per l'orientamento in itinere, ben visibile sul sito web. I servizi di biblioteca sono presenti (e visibili sul sito web del CdS) quanto ai servizi di assistenza e ricerca personalizzata. Le valutazioni SISValdidat degli studenti quanto al supporto bibliotecario allo studio, pur ancora buone, sono tuttavia in calo rispetto all'anno precedente. Le ragioni di questo calo dovranno essere vagliate in cooperazione con il delegato dei CdS filosofici regolarmente operativo nel Consiglio della Biblioteca umanistica.

In relazione ai materiali didattici, questi risultano in generale facilmente reperibili (fonte: SISValDidat, quesito D7; verbali degli organi collegiali), oltre che adeguatamente descritti nei syllabi. L'utilizzo della piattaforma Moodle come metodo di organizzazione del materiale didattico e di programmazione del corso è ampiamente sfruttato dalla docenza e ben recepito nella sua efficacia. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento seminariale diretto della parte studenti, lo svolgimento di relazioni e di interventi di sintesi o analoghi. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (quesito D8 SISValDidat) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Esistono canali specifici di supporto dello studente, in particolare studente con DSA, verso la sua autonomia formativa: nell'anno 2021 è stata istituita in seno al CdS una delega per l'assistenza degli studenti con DSA e i rapporti con lo sportello di ateneo *UnifilInclude*, al fine di garantire percorsi flessibili e quanto più possibile centrati sullo studente e le sue necessità (specie in presenza di disturbi dell'apprendimento). Si rileva tuttavia che 1. il sito web del CdS mantiene ancora il collegamento al vecchio servizio CESP, non più funzionante; 2. come emerso anche dagli organi collegiali, il servizio *UnifilInclude* funziona al momento in modo problematico e intermittente (ritardo nella risposta alle email, talvolta risposte generiche ecc.).

La valutazione delle postazioni informatiche e di altre attrezzature laboratoriali, per quanto di non primaria rilevanza per un CdS come Scienze filosofiche e quindi con campione non troppo significativo, si attesta su dati nettamente



migliori di quelli dell'a.a. precedente. Buona è la valutazione dell'adeguatezza delle aule, in forte miglioramento rispetto alla media dell'a.a. precedente (stessa fonte), nel quale, ancora nell'emergenza pandemica, costituiva uno dei punti più critici. Questa valutazione può segnalare che il ritorno al regime di didattica in presenza dopo la fine dell'emergenza pandemica è avvenuto senza problematiche eccessive. Facendo tesoro di queste indicazioni positive, la CPDS, auspica comunque un attento monitoraggio della situazione su fronti di criticità ancora persistenti, per quanto non direttamente emersi dai quesiti di soddisfazione studenti.

Importanti problematiche di esperienza studentesca in itinere (alcune già segnalate nella CPDS dello scorso anno, altre emerse dalla nuova situazione post-pandemica) sono adeguatamente presentate e dibattute nei Consigli di CdS, con partecipazione attiva della rappresentanza studenti: saturazione dell'orario, con conseguente difficoltà, ad esempio, di usufruire agevolmente dei servizi mensa; rincaro dei servizi mensa; difficilissima situazione abitativa e quindi di frequenza per i fuori sede; presenza diffusa di studenti lavoratori in regime di studio non part-time (come da analisi nell'ultima SMA pubblicata). La CPDS raccomanda di intensificare il dialogo tra le parti nella sede del Consiglio riguardo a questi temi, che per quanto siano largamente eccedenti le competenze e i poteri del CdS, possono tuttavia indirizzare alcune possibili modifiche di regolamento (ad esempio, relative al carico e alla distribuzione dei CFU). In generale, l'incentivazione di questo dialogo appare opportuna anche al fine di ridurre, per quanto possibile, la percezione di una certa distanza "burocratica" degli organi del CdS dalla vita studentesca e dalle sue pressanti problematiche nel difficile contesto socio-economico attuale: una percezione segnalata da almeno un rappresentante studenti (per questo dimissionario) nel Consiglio CdS (fonte: verbali degli organi collegiali).

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. I dati dell'internazionalizzazione restano di pronunciata criticità sia in entrata che in uscita, come riconosciuto in sede di organi collegiali e di commento SMA. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e da coloro che hanno acquisito almeno 12 entro la durata normale del corso (iC10-11, SUA 2022) resta nulla, anche se i dati risalgono ancora al 2021. La scarsa mobilità Erasmus è un *vulnus* storico del corso, e anche se le indicazioni correttive emerse dagli organi e dall'ultima SMA paiono giustificate (innanzitutto maggiore informazione sul progetto Erasmus) la CPDS sollecita ad analizzare la criticità in modo sistematico, cercando di mettere a fuoco le cause strutturali già riconosciute dal CdS (alta percentuale di studenti lavoratori, basso ammontare delle borse di studio, percezione di dispersività quanto ai possibili sbocchi lavorativi).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rimane invariata (0%) ormai dal 2019, e si caratterizza come un altro storico punto di debolezza del CdS. La CPDS sollecita ad affrontare una riflessione anche su questo punto, che, per quanto abbia radici profonde e comuni per il sistema universitario nazionale e locale (come indicano anche le basse medie di Ateneo e di Università sul territorio) potrebbe però prevedere tentativi di miglioramento ad hoc da testare nel medio periodo (ad esempio, l'istituzione di alcuni corsi in lingua inglese, la completa traduzione inglese del sito e il miglioramento della sua parte grafica e comunicativa). La CPDS riconosce peraltro, in armonia con l'ultima SMA, che occorra anche mettere alla prova l'attrattività internazionale del CdS alla luce della recente riorganizzazione in curricula. Quest'ultimo punto vale anche per il dato relativo all'attrattività del CdS per laureati di altri Atenei italiani, stabile ma inferiore a tutte le medie di riferimento (iC04, SUA 2022).

Infine, occorre richiamare l'attenzione sui dati relativi all'avanzamento piuttosto lento nel conseguimento dei CFU. Circa il carico didattico, con particolare riferimento al passaggio dal I al II anno del CdS, si evincono difficoltà di avanzamento nella carriera e medie inferiori tanto a quelle di ateneo quanto a quelle di riferimento nazionale e locale. Questi dati pesano sugli indicatori iC16 e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU), anche se mancano per il momento i dati relativi al 2022. In relazione a questo punto, in ogni caso, sarà importante valutare gli effetti della già menzionata riforma del percorso di studi. Si raccomanda il perseguimento del questionario ad hoc prospettato dall'ultima SMA, per capire in che misura questo dato dipenda dalle tempistiche di immatricolazione di Ateneo, dalla condizione lavorativa di molti studenti non part-time, oppure da fattori in linea di massima correggibili come l'eccessivo appesantimento di mole di lavoro per CFU o la complessità nella preparazione di alcuni esami.

Si segnala infine la necessità di monitorare da vicino, attraverso strumenti di indagine ad hoc, l'effettiva congruenza dei tirocini formativi all'interno del percorso di studi; emerge infatti dalla parte studentesca, da colloqui informali, tanto la percezione di un carico orario eccessivo in relazione ai crediti, quanto la scelta ristretta di opportunità di



tirocinio; quest'ultimo punto richiede, a parere della CPDS, una valutazione di possibili nuove parti del mondo del lavoro da coinvolgere all'interno del percorso formativo.

Valutazione della fase in uscita

Il CdS non prevede linee guida dettagliate e unitarie per la stesura delle tesi di laurea a conclusione del percorso formativo; sono tuttavia reperibili indicazioni generali circa struttura, lunghezza e finalità dell'elaborato (fonti: sito web del CdS).

Il CdS, con i suoi rappresentanti e delegati, partecipa assiduamente a Open Day e Career Day volti a promuovere la presenza del profilo del laureato in Scienze filosofiche all'interno del mercato del lavoro, stimolando il confronto con le parti interessate (rappresentanti del mondo dell'editoria, della gestione dei beni culturali, delle risorse umane ecc.) (fonte: SUA 2023).

Come rilevato dalle riunioni del Comitato di indirizzo, l'attuale mercato del lavoro offre ai laureati in discipline filosofiche buone potenzialità; l'ultima riunione ha rilevato la coerenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento dell'offerta formativa attuate nel CdS in ordine alla formazione di profili professionali duttili e capaci di fornire apporti originali nei settori lavorativi e professionali. Gli indici di occupabilità a tre anni dalla laurea (iC07, iC07bis, iC07ter, SUA 2022, vedi anche SMA 2023) confermano queste valutazioni: sono in recupero rispetto al crollo del 2021, segnato dall'emergenza pandemica, e si attestano su dati di fatto in linea con le medie pre-Covid.

Pur nel contesto di una capillare attività di tutorato e orientamento, che tiene conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, si rileva un dato negativo: la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26 e sottovoci correlate; SUA 2022) registra un calo di circa il 15%. La CPDS segnala che questo dato ha già occasionato discussioni costruttive negli organi collegiali, riflesse dalle considerazioni critiche dell'ultima SMA.

Da ultimo, la CPDS rileva il persistere delle difficoltà di avanzamento alla laurea per gli studenti del CdS, una criticità di lungo corso che nel 2022 (iC02, SUA 2022) registra un calo rispetto al 2021 e un dato inferiore a tutte le medie di riferimento. Su questo punto valgono le osservazioni fatte sopra circa la necessità, condivisa dall'ultima SMA, di monitorare e comprendere più a fondo le ragioni della lentezza dell'avanzamento di carriera.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web
- Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo complessivamente soddisfacente. Il livello di soddisfazione generale dei laureandi per il CdS nell'anno 2022 è in calo rispetto al 2021 (iC25, SUA 2022), e cade al di sotto delle relative medie di area geografica e nazionale. Tuttavia



questo dato, che pure deve essere ponderato con attenzione, necessita di controprove relative alla nuova organizzazione dei curricula. Inoltre, deve essere contestualizzato sulla base di un dato crescente di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (90,5% del 2022 contro l'81% del 2021, dato superiore e in trend invertito rispetto alle medie di riferimento locali e nazionali), e al tasso di soddisfazione per la qualità dell'insegnamento rilevato da SISValDidat.

Sul fronte delle criticità, persistono difficoltà di lungo corso relative all'attrattività, all'internazionalizzazione, alla lentezza dell'avanzamento di carriera; su questi punti dovrà essere valutata l'efficacia nel medio termine della ristrutturazione introdotta con i curricula, ma è necessario anche che il CdS si doti di strumenti di indagine ulteriori per cercare fin da subito contromisure adeguate.

Aspetti positivi

Buone e capillari attività di orientamento, di verifica delle conoscenze in ingresso e di tutorato in itinere; buone capacità di promozione delle attività di studio all'estero (Erasmus); attività specifiche per la presa in carico di studenti con DSA; riforma dei percorsi di studio del CdS programmaticamente rivolta ad affrontare le criticità messe in rilievo sul piano dell'attrattività.

Aree di miglioramento

La CPDS raccomanda una maggiore tempestività nell'inserimento dei syllabi, soprattutto per gli insegnamenti del secondo semestre, con lo scopo di agevolare agli studenti la compilazione dei piani di studio.

Si raccomanda un più tempestivo aggiornamento di tutte le sezioni del sito web del CdS, che contiene informazioni complete ma spesso dispersive e non autonome rispetto al sito della Scuola o dell'Ateneo.

Oltre alle criticità sintetizzate nella valutazione complessiva, che hanno già mobilitato attivamente gli organi del CdS, la CPDS raccomanda un monitoraggio dell'andamento negativo dell'occupabilità post-laurea a breve. In particolare, potrebbe occorrere un potenziamento dei rapporti con corsi di perfezionamento, master o percorsi professionalizzanti affini al CdS: percorsi che il CdS giustamente riconosce come necessari alla completa professionalizzazione dei laureati del CdS (ultima SMA pubblicata). Il potenziamento potrebbe avvenire già a partire dal sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>) che su questo punto appare povero di informazioni specificamente legate al percorso di studi, giacché rimanda perlopiù a percorsi professionalizzanti proposti dall'Ateneo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi del CdS risultano efficaci ai fini degli sbocchi professionali; l'occupabilità è buona (si rimanda alle osservazioni già svolte nel quadro B). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento del CdS sono descritti chiaramente nei syllabi dei corsi, in linea con tutte le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti).

C'è sostanziale congruenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, benché si noti una difficoltà nel conseguimento di CFU nel primo anno (fonti: scheda SUA 2022; verbali di organi collegiali; si veda anche il quadro precedente e il commento della SMA 2023 relativo alle tempistiche di immatricolazione dell'ateneo).

In relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento, le conoscenze e capacità acquisite dallo studente del CdS vengono verificate attraverso: esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; produzione di elaborati; tesine e relazioni individuali e di gruppo; tesi di laurea (fonti: SUA 2023). Le modalità di accertamento delle conoscenze sono adeguatamente e chiaramente descritte secondo la quasi totalità degli studenti (media superiore alla media di Scuola, e in leggera crescita anche rispetto all'anno precedente su Sisvaldidat), tanto dal punto di vista dell'organizzazione degli esami quanto da quello dei criteri adottati per le votazioni. Lo stesso vale, a giudizio della CPDS, per i criteri e le tempistiche della prova finale. Si rileva tuttavia che il quesito D2 di riferimento di SISValDidat è generico e non permette di valutare aspetti specifici come l'opinione sulla calendarizzazione degli appelli; su questo



si sollecita a consultare formalmente e informalmente la parte studentesca. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date degli esami, e il sistema informatico utilizzato per fissare le date è generalmente efficace nell'evitare le sovrapposizioni.

Non sono previsti questionari specifici per enti esterni (es. tutor aziendali) per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente; i risultati in termini di occupabilità (attrattività dei profili in uscita dal CdS) sono buoni. I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti (IC14-15, SUA 2021) sono aggiornati per il 2021, e si confermano su buone medie, in linea con gli indicatori di riferimento in Ateneo e nel territorio nazionale e locale.

Aspetti positivi

Misure messe in atto con la riforma dei percorsi di studio allo scopo di migliorare l'attrattività del CdS sul piano nazionale (Atenei di pari dimensioni, stesso CdS) e per rimodulare il carico didattico.

Aree di miglioramento

Gli effetti della rimodulazione dell'offerta didattica dovranno essere valutati in merito al problema dello scorrimento di carriera. Si auspica, in questo senso, l'incentivazione di momenti di confronto con la rappresentanza studenti (momenti eventualmente associati all'uso di questionari specifici) relativamente alla percezione dei carichi didattici (numero di esami e CFU attesi), così come all'eventuale persistenza di rigidità nella distribuzione dei CFU.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame:

Così come accaduto per gli anni precedenti, i due rappresentanti in CPDS per il CdS di Scienze Filosofiche hanno avuto accesso in trasparenza alla sostanziale totalità della documentazione necessaria (SUA-CdS, rapporti dei Gruppi di Riesame, verbali delle riunioni collegiali, relazioni del Nucleo di Valutazioni, risultati dei questionari di soddisfazione



studenti), che si dimostra completa e corretta. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e aggiornata. Le aree di miglioramento possibile del CdS sono indicate con chiarezza e le misure di contrasto alle criticità definite efficacemente (SUA - CdS; verbali del consiglio di CdS); all'interno degli organi collegiali (consigli di CdS) sono ordinariamente previsti momenti di monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni correttive.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame:

Le attività collegiali deputate al monitoraggio degli esiti delle carriere degli studenti, delle opinioni delle parti interessate in relazione ai tirocini, del coordinamento didattico degli insegnamenti, coordinamento dei syllabi e dei programmi e della razionalizzazione degli orari sono, prioritariamente, i consigli unificati del CdS e l'apposita Commissione didattica.

I gruppi per la stesura di SUA e SMA tengono conto delle osservazioni e delle proposte di miglioramento di docenti, studenti e personale di supporto. Come risulta dai verbali degli organi collegiali (tra le fonti consultate), il CdS si impegna a dare seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti e studenti (vagliata la loro realizzabilità).

Il consiglio unificato del CdS discute regolarmente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Come emerge dall'ultima SMA pubblicata e relativo commento, riferita ai dati aggiornati presenti in SUA 2022, tra le aree di lavoro specifico per il CdS ci sono attualmente: il monitoraggio della recente riformulazione dell'offerta didattica, al fine di valutarne l'impatto tanto sull'attrattività del CdS, quanto sullo scorrimento di carriera; il problema della bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso; l'esiguità dei CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno; l'intensificazione degli interventi relativi alla procedura Erasmus volti a favorire l'acquisizione di CFU durante la permanenza nelle sedi straniere.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, quando disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente, il CdS dimostra consapevolezza delle criticità in essere, oltre che efficacia negli strumenti di valutazione e monitoraggio delle recenti modifiche di Ordinamento. Il CdS dimostra inoltre di saper contestualizzare queste criticità alla luce delle complesse congiunture socio-economiche relative tanto all'intero territorio nazionale, quanto al territorio locale fiorentino – in primis, le difficoltà abitative e di spostamento per fuori sede e pendolari. Le misure correttive messe in campo risultano idonee, nei tempi e nelle modalità consentite.

Aspetti positivi

Procedure consolidate di monitoraggio all'interno del CdS (occasioni formali e informali di scambio proficuo tra docenti e studenti, discussioni in seno agli organi collegiali ecc.) che garantiscono piena consapevolezza delle criticità.

Aree di miglioramento

Il monitoraggio e la conseguente azione sulle criticità del CdS possono essere migliorati aggiornando gli strumenti di indagine: in particolare, pare opportuno l'impiego di questionari specifici che servano a individuare e correggere le



cause dei diffusi rallentamenti di carriera. A questo scopo si consiglia di strutturare in modo più completo e visibile la sezione apposita sul sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>), predisponendo strumenti di raccolta di questionari oltre alla possibilità per studenti, docenti e personale di supporto di inserire osservazioni e proposte di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete e aggiornate. I link della SUA sono attivi. Quanto è reperibile sul sito web del CdS risulta coerente con i quadri della SUA-CdS esaminati, in particolare le voci dei quadri A3, A5, B1, B2, B4, B5.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Il sito web del CdS, limitatamente alla sua parte in lingua italiana risulta sufficientemente completo e aggiornato. Vi è sostanziale coerenza tra le informazioni rinvenibili nella SUA-CdS e il sito web del CdS. Quanto alla traduzione inglese, le informazioni fornite sono solo parziali e riguardano principalmente le pagine personali dei docenti del CdS e i syllabi. Si veda anche sotto, aree di miglioramento.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa (previa richiesta di password all'ufficio didattica). In generale, il CdS mette in atto misure di comunicazione funzionali ed efficaci con gli studenti (avvisi sul sito web del CdS; pagine personali dei docenti; pagine personali dei gruppi di ricerca afferenti al CdS). Risulta presa in carico solo parzialmente la segnalazione della relazione CPDS dell'anno precedente relativa all'urgenza di una completa e aggiornata versione inglese del sito web del CdS.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione nelle sue parti pubbliche.
Buon aggiornamento del sito-web.

Aree di miglioramento

Come già rilevato nella precedente relazione della CPDS, sarebbe auspicabile, e coerente con il proposito dell'incremento dell'internazionalizzazione, una traduzione in lingua inglese del sito web, che attualmente è limitata. Inoltre, si rileva la necessità di una almeno parziale riorganizzazione grafico-visuale del sito web del CdS – necessità del resto emersa anche nelle riunioni collegiali e largamente condivisa dalle parti. Il sito risulta talvolta antiquato, disorganico e di non immediata consultazione: sia in seguito alla grafica da rinnovare, sia a causa del sovrapporsi dei moltissimi link e riferimenti – spesso con informazioni essenziali – a documenti e pagine esterne. Infine, si segnala che la parte della Scheda SUA (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>) caricata sul sito web del CdS deve essere aggiornata alla versione più recente.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Dando seguito al suggerimento della rappresentanza studenti inserito nella precedente relazione e non ancora raccolto, la CPDS rinnova la segnalazione circa l'opportunità di inserire sul sito del CdS un rimando a opportunità di borse di studio (come quelle del DSU Toscana), incentivi o agevolazioni economiche per gli studenti (oppure di inserire il link alla relativa pagina Unifi: <https://www.unifi.it/vp-7371-borse-e-incentivi.html>). La più diretta presa di conoscenza delle agevolazioni in essere può facilitare in particolare gli studenti interessati al CdS e provenienti da una laurea di I ciclo in Atenei di altre regioni.

LM-78 Logica, Filosofia e Storia della Scienza

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento (si veda <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>). Il numero di schede compilate, 193, è superiore al numero di schede compilate nell'anno accademico precedente, 173 (il più alto dal 2018). Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno ad un valore medio superiore a 8,26, e quindi superiore alla media della Scuola. Nella valutazione per singoli quesiti si registra una variazione massima di +0,58 rispetto all'anno precedente (quesito D8). In particolare, si nota un incremento di soddisfazione riguardo alle attività didattiche integrative. Il gruppo di domande che ha ottenuto punteggio più alto è il gruppo D10-14, relativo ai docenti, con esito al di sopra dell'8,94 e in crescita rispetto all'anno scorso. Unici questionari che ricevono una valutazione leggermente inferiore all'anno passato, ma comunque superiore alla media della Scuola, sono D2 e D3 (organizzazione complessiva degli insegnamenti e orario delle lezioni). Passano da 8,34 a 8,26 (media della Scuola 7,93) e da 8,37 a 8,26 (media della Scuola 7,89), rispettivamente. In miglioramento, invece, D1, da 8,38 a 8,54 (media della Scuola 8). I valori relativi ai quesiti D1-D3 erano stati segnalati come in leggero calo nella relazione dello scorso anno, dovranno quindi essere monitorati attentamente. Considerato che in ogni caso tutti i valori sono alti e superiori alla media della Scuola, si conclude che non emergono specifiche criticità dalla valutazione degli studenti.



I risultati della valutazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS vengono regolarmente tenuti in considerazione ed analizzati in Consiglio di CdS, come attestato dai relativi verbali. Tuttavia, sussistono margini di miglioramento su questo fronte. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2022, SMA 2022). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Tuttavia, le istanze da parte degli studenti durante i consigli vengono presentate quasi esclusivamente tramite il lavoro dei rappresentanti degli studenti.

Non sono predisposti ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti, ma gli studenti possono segnalare reclami attraverso il link <https://www.lmlogica.unifi.it/vp-138-segnalazioni-e-reclami.html>, che riporta all'apposito servizio della Scuola.

Il CDS analizza anche l'opinione dei laureati sulla base dei dati AlmaLaurea. La soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è pari all'63,3%. (Vedi Quadro B). Tuttavia, questo dato sembra essere in netto contrasto con le valutazioni degli studenti ottenute con questionari di valutazione sia in itinere che a conclusione del corso.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sito web del CdS

Aspetti positivi

1. Sostanziale regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.
2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti sono alti e superiori a quelli delle Scuole e in genere in aumento rispetto all'anno precedente.

Aree di miglioramento

Sarebbe utile incrementare il coinvolgimento della componente studentesca attraverso riunioni da effettuare con una certa regolarità nel corso dell'anno accademico. In particolare, per mantenere il livello di trasparenza raggiunto sarebbe utile istituire momenti di discussione condivisa e dettagliata dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono pianificati in modo tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Le informazioni sull'organizzazione del corso sono presenti sia sul sito web del CdS che sui siti web dei singoli docenti. Il sito del CdS include informazioni sugli obiettivi formativi, i requisiti d'ingresso, l'articolazione del corso di laurea, la modalità di frequenza, gli orari delle lezioni, i piani di studio, ecc. Le pagine dei docenti forniscono le informazioni pertinenti ai singoli corsi, tra cui i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, i metodi didattici, le modalità di verifica e il programma del corso. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) sono generalmente congrui ai Descrittori di Dublino e sono regolarmente aggiornati. L'interdisciplinarietà dei contenuti è una delle caratteristiche di forza del CdS, che quindi garantisce l'acquisizione di competenze trasversali.

In generale, la descrizione del percorso formativo, delle conoscenze essenziali per iscriversi al corso con profitto e di quelle da conseguire al termine del corso sono chiaramente esposte nella pagina di presentazione del corso (<https://www.lmlogica.unifi.it/>) e nella SUA-CdS (quadro A).

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidenza del CdS e dai docenti delegati all'orientamento del CdS così come da figure appositamente selezionate, quali i tutor junior che seguono il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole.

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (SUA-CdS, quadro A3). In particolare, la verifica delle conoscenze in ingresso per il CdS avviene attraverso apposita domanda di valutazione (v. sito web del CdS; SUA-CdS). Le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi presentato dallo studente, che viene esaminato da un'apposita Commissione. Gli studenti partecipanti al questionario asseriscono che le conoscenze preliminari sono risultate utili a seguire i corsi con profitto (D4 sisvalidat, 8,48) e in misura maggiore rispetto all'anno passato (8,3) e ai dati della scuola (7,77). Tuttavia, da un confronto diretto con gli studenti, emerge che le conoscenze preliminari di chi non ha frequentato la triennale presso lo stesso Dipartimento non risultano del tutto sufficienti per frequentare con profitto i corsi di Logica della LM. Si noti però che i suddetti corsi non sono obbligatori. Sono in ogni caso allo studio interventi in questo senso a partire dal prossimo anno accademico.

I dati relativi alle iscrizioni [iC00a-iC00f] del 2022 confermano il buon andamento del quadriennio 2017-2020. Il dato [iC00a] relativo agli avvisi di carriera al primo anno è superiore a quello dell'anno passato (22 contro 17). Tutti gli altri indici relativi agli iscritti [iC00c-iC00f] sono coerenti o superiori a quelli degli anni precedenti. In particolare, il dato degli iscritti regolari, [iC00f] è di 35, il più alto dal 2018.

I dati sono ancora praticamente in linea anche con le medie di confronto.

La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane la cifra più caratteristica del CdS: si attesta al 68,2%, dato più alto dal 2018, di gran lunga superiore alle medie di riferimento (18,2% media di Ateneo). Il fatto che la percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane più elevata rispetto al parametro nazionale e rispetto al parametro relativo all'area geografica di riferimento è segno della grande capacità attrattiva del CdS (v. SMA - [IC04]).



Valutazione fase in itinere

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale all'80% (e si avvicina ai parametri nazionali e dell'area geografica di riferimento).

La percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato [iC19] è pari al 73,3%, il dato più alto dal 2018, e in linea con le medie di riferimento. Buono anche il dato dell'indicatore [iC19BIS], che tiene conto anche dell'apporto dei ricercatori di tipo b (e che coincide con l'[iC19TER], che tiene conto anche dell'apporto dei ricercatori di tipo a, che non insegnavano nel CdS nel 2021) anche se inferiore alle medie in questo caso.

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. I materiali didattici sono giudicati appropriati per il raggiungimento degli obiettivi di approfondimento (Sisvaldidat D7 8,9). Il dato è leggermente superiore a quello dall'anno scorso (8,67) e nettamente superiore a quello della scuola (8,12).

Le indicazioni positive sull'organizzazione didattica del CdS sembrano confermate dai dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2023), secondo i quali ben l'81,3% degli intervistati ha frequentato regolarmente le lezioni dei corsi del CdS (Ateneo 72,6) e il 75% di essi ha trovato il carico di studio decisamente adeguato alla durata del corso (ben oltre il dato di Ateneo attestato al 49,7%). Il 62,5% ha ritenuto invece sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (contro il 47% dell'Ateneo). Infine, il 50% degli intervistati ha trovato le aule "sempre o quasi sempre adeguate" (contro il 33,5% della media di Ateneo) e il 42,9% "spesso adeguate".

La valutazione delle postazioni informatiche ha il dato in assoluto più negativo, con il 33,3% degli studenti che indica un numero inadeguato di postazioni (contro il 39% dell'Ateneo). Anche la valutazione dei servizi di biblioteca mostra un elemento negativo, in quanto il 7,7% degli studenti reputa decisamente negativo il servizio di biblioteca, contro l'1,8% di ateneo, inoltre solo il 30,8% indica una valutazione decisamente positiva, contro il 43,7% dell'Ateneo.

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati incontri con gli studenti da parte dei delegati Erasmus rispettivamente del CdS e della Scuola. Sin dall'inizio dell'anno accademico gli studenti sono stati informati sulle possibilità di studio all'estero (Erasmus student mobility, Erasmus traineeship, Mobility extra UE) e incoraggiati a prendere parte alle iniziative. Sale lievissimamente in valore assoluto il dato [iC011] degli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Valutazione fase in uscita

Le attività di supporto e orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola e vengono pubblicizzate sui siti web (<https://www.lmlogica.unifi.it/vp-132-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

Le attività inerenti alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai singoli docenti.

Sono positivi anche i dati AlmaLaurea 2023 relativi all'occupazione degli studenti del CdS: il 71,4% degli intervistati è occupato a un anno dalla fine degli studi (paragonabile al dato di Ateneo, 72,1%) e il totale del campione, 100%, lo è a 5 anni dal conseguimento del titolo (contro il dato di Ateneo dell'89,5%). L'ingresso nel mondo del lavoro sembra richiedere un po' più tempo (8,8 mesi contro i 4,7 della media di Ateneo) e il primo impiego non sembra inizialmente legato alle competenze acquisite (vale solo per il 40% degli occupati a un anno dalla conclusione, che dichiara di utilizzarle in misura elevata sul lavoro) - un tempo e un dato che tuttavia vanno commisurati alla natura del CdS, che rimane legata a un'impostazione teorica e non professionalizzante. La situazione sembra comunque riequilibrarsi alla distanza: l'80% degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS sul lavoro a cinque anni dalla conclusione, contro la media di Ateneo del 62,8%. Anche la retribuzione netta mensile segue un simile andamento, partendo da un dato pari a 1026€ a un anno dalla conclusione degli studi (contro la media di Ateneo pari a 1244€) e arrivando a 1926€ a cinque anni (superando il dato di Ateneo fermo a 1623€), così come la soddisfazione del lavoro, che passa da una media del 6/10 dopo un anno dalla conclusione degli studi (inferiore al dato di Ateneo del 7,8/10), a una media dell'8,6/10 a cinque anni contro il 7,9/10 di Ateneo.



Fonti documentali

- SUA CdS
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'organizzazione della didattica sembra complessivamente buona e apprezzata dagli studenti. La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo soddisfacente, con un livello di soddisfazione complessiva per il CdS più elevato della media di ateneo e di area geografica e anche rispetto a quello dell'anno precedente.

Aspetti positivi

Particolarmente buona la valutazione dei docenti, del carico didattico e della chiarezza delle informazioni ricevute dagli studenti nella fase in entrata. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale all'80% (e si avvicina ai parametri nazionali e dell'area geografica di riferimento).

Si rileva inoltre che la percentuale di studenti provenienti da lauree conseguite in altri atenei (italiani o esteri) rimane più elevata rispetto al parametro nazionale (SMA [iC04]; SUA 2021). Da segnalare, nel caso dell'indicatore [iC012] dei laureati che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, il primo valore positivo (2 unità) dopo il dato nullo dei quattro anni precedenti. Questo conferma la grande attrattività del corso di studi e ne segnala l'aumento.

Aree di miglioramento

Si suggeriscono azioni mirate a implementare l'internazionalizzazione.

Si segnalano le valutazioni piuttosto negative di postazioni informatiche e servizi bibliotecari.

Riguardo al problema posto dalla questione delle competenze preliminari utili a seguire con profitto i corsi, si propone di incrementare la fase informativa in ingresso con incontri appositi tra docenti e studenti, con particolare riferimento ai corsi di logica per studenti provenienti da altri atenei.

Il dato [iC18], relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS, cala decisamente, passando dall'86,7% del 2021 al 63,6%, vicino al dato più basso del quinquennio, del 2018, ed è inferiore anche alle medie di riferimento. Questo dato di AlmaLaurea appare sorprendente se paragonato ai giudizi degli studenti sia in itinere che a conclusione del corso ottenuti con questionari di valutazione. In ogni caso sarà da monitorare e analizzare per il futuro.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (D9 Sisvaldidat = 8,98; anno precedente = 8,59; media della Scuola = 8,2). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni. Per quanto riguarda la prova finale, le modalità di svolgimento e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

In miglioramento sono entrambi gli indici relativi ai laureati [iC00g-iC00h]: i laureati entro la durata normale del corso passano da 10 a 13 in valore assoluto e i laureati da 16 a 23. La tendenza dal 2018 di questi valori, ancora inferiori alle medie di riferimento, è di un incremento costante a partire dal 2018.

Il dato [iC02] relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, segnalato come criticità nelle SMA precedenti, rimane vicino a quello dell'anno precedente (56,5% contro 62,5%) nonostante l'aumento degli iscritti (23 contro 16 unità), superando la media di Ateneo, il dato nazionale e quello dell'area geografica.

Da segnalare inoltre che gli indici [iC07- iC07ter] relativi all'occupazione rilevano un incremento attestandosi all'80% (in linea o superiore alle medie di riferimento).

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente. Buoni i dati di occupabilità e percorrenza.

Aspetti positivi

Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
Occupabilità e percorrenza.

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno mettere in essere misure che aumentino il dato di laureabilità.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione didattica e i consigli unificati dei CdS lavorano sinergicamente al coordinamento dei percorsi didattici, dei syllabi, e all'organizzazione degli orari. Le proposte di miglioramento avanzate da studenti e docenti sono tenute in considerazione nella redazione delle SUA e SMA e si possono monitorare nei verbali degli organi collegiali. Obiettivo del CdS è quindi di perseguire dove possibile le proposte pervenute. Il consiglio unificato del CdS discute ordinariamente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza degli studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del Comitato d'indirizzo (CI), anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B della SUA-CdS).

I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio CdS).

Il CdS si impegna affinché l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate relativamente alle varie discipline d'insegnamento. Ciò avviene soprattutto attraverso l'organizzazione collegiale di seminari, workshop (anche con esperti internazionali) e attività consimili, anche al livello del Dottorato di Ricerca.

Dietro suggerimento del CI, il CdS si propone un allargamento dell'offerta dei tirocini curriculari (v. verbale CI).

L'offerta formativa è stata via via allargata rendendo il piano di studi più ricco e più duttile allo stesso tempo (anche tramite ampliamento delle scelte tra insegnamenti).

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico sono efficaci nel far emergere criticità e problematiche



inerenti al CdS.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene a livello dei rapporti con il comitato di indirizzo. La revisione dei percorsi formativi è costante.

Aspetti positivi

Messa in atto di azioni di miglioramento individuate dal CdS e predisposizione adeguata e completa del Riesame Ciclico e della SMA.

Aree di miglioramento

Rendere più specifico alle peculiarità del CdS il punto relativo al coinvolgimento di interlocutori esterni.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite dal CdS nel sito web sono state aggiornate e sono congruenti con quanto dichiarato nella SUA. La traduzione in inglese del sito web è stata in precedenza avviata ma non è aggiornata. I syllabi dei docenti sono redatti anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione, anche nelle sue parti pubbliche. Aggiornamento costante del sito web.

Aree di miglioramento

La traduzione in inglese del sito web è stata avviata. Si auspica la nomina di un delegato alla comunicazione.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Valutazione complessiva della CPDS <p>I dati raccolti Sis ValDidat sono molto numerosi e per questo motivo rappresentano una buona base per avere un quadro completo dell'opinione degli studenti sulla didattica, servizi agli studenti, opinione dei laureandi e public engagement. L'opinione degli studenti sulla scuola rimane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e rappresenta esattamente la media di ateneo. Si riscontra quindi una buona soddisfazione per la didattica, una media soddisfazione per i servizi di supporto (con punte negative per la connessione wifi e le aule di didattica), tendenza anche confermata dall'opinione dei laureandi: questi sottolineano una difficoltà sempre negli stessi settori quali l'allestimento dei laboratori, le aule di didattica, e la connessione internet. Gli studenti valutano positivamente tutti l'esperienza di studio all'estero, meno positivamente il supporto fornito dalla scuola per prepararsi all'esperienza di studio. Postazioni, aule informatiche, attrezzature sono valutate al di sotto della media di ateneo. Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.</p> <p>In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form (Segnalazioni e reclami Scuola Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI) lo studente</p>	



può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono molto poche, va anche detto che non è facile trovare la collocazione del link stesso nel sito della scuola. La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione

Aree di miglioramento

1. Sarebbe utile se tutti i dati raccolti confluissero in un unico portale (ad esempio sisvaldidat)
2. I sistemi di raccolta dati andrebbero pubblicizzati meglio sulla pagina della scuola.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D62-D65) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito.	



L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione per l'AA 22/23. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, circa ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. Il servizio che sembra ricevere le migliori valutazioni è quello del tutorato (condotto a livello dei CdS), mentre quelli in ingresso, in itinere ed in uscita presentano valutazioni molto simili tra di loro.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web

Aree di miglioramento (eventuali): per verificare l'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso sarebbe forse opportuno chiedere l'opinione ai partecipanti anche se poi questi non si iscrivono all'università in modo da verificare anche lo step precedente all'iscrizione vera e propria.

Internazionalizzazione

Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D62-65; Scheda Indicatori di Ateneo - 30/09/2023

La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.

La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tramite l'inserimento di chiare presentazioni vengono spiegati i passaggi formali che lo studente dovrà fare per portare avanti la sua richiesta di mobilità. Un chiaro effetto di questo procedimento è l'incremento della mobilità internazionale dopo la brusca interruzione dovuta al periodo covid. Tramite l'individuazione di figure specifiche nel corpo docente per il tutoraggio nella scelta della sede estera, dovrebbe essere più semplice per lo studente accedere al servizio. L'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione sono perfettamente in linea con quelli dell'ateneo (va detto che in questo caso la valutazione si attesti tra il 6 e il 7, quindi in generale mediamente soddisfacenti). Di fatto i numeri per l'internazionalizzazione dell'ateneo sono al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): al fine di implementare questo servizio può essere opportuno chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadri D66, D69, pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che



compiamo il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web

Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami](#) |



Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI che conduce al servizio gestito centralmente dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario. Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: -difficile da definire data la situazione in costante mutamento

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali)

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 21/22) con un forte apprezzamento dei servizi fruibili da remoto. Va comunque segnalato che rispetto ai tempi di attesa, alla condizione degli ambienti e alla fruibilità degli stessi il 30% degli studenti si dichiara non soddisfatto del servizio offerto in particolare in riferimento alla scarsa accessibilità delle segreterie stesse.



La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .

Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei



servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. La chiarezza delle pagine web consente allo studente di ottenere quasi tutte le informazioni.
- 2.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. Aule e accessibilità alle segreterie rimangono elementi da migliorare.
2. Internazionalizzazione e tirocini per quanto in miglioramento necessitano ulteriore implementazione

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<hr/> Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> <i>Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva.</i> <i>Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks

1. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata come il servizio wifi all'interno degli stessi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. utilizzo di questionari specifici per corso di studio o gruppi di CdS affini: questo consente di raccogliere dati più puntuali al singolo corso di studio.
2. Attribuzione di un punto aggiuntivo al voto di laurea nel caso in cui il laureando abbia conseguito crediti all'estero ha comportato un miglioramen

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS



Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2023 a causa di impegni un po' gravosi della presidente nel periodo estivo ed autunnale la cpds ha avuto modo di riunirsi a Giugno non tanto per discutere eventuali problematiche ma soprattutto in seguito al cambiamento del modello della Relazione Annuale. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, tutti gli incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. La nuova struttura della RA con domande puntuali ha sicuramente aiutato la stesura della parte sul CdS, sarebbe auspicabile avere dal nucleo un MODELLO COMPILATO di quello che esattamente ci si aspetta dalla CPDS in termini formali. Sarebbe altresì auspicabile che il nucleo o altro organo dessero un feed back specifico sulla RA. .